



MIDA

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali - Regione Lombardia - PSR 2014-2020

OTTAVA GIORNATA DIMOSTRATIVA

Distribuzione di digestato in copertura su
medicaio

Piano di fertilizzazione per erba medica azzerando la
fertilizzazione chimica:

Iniezione di digestato (40 m³/ha, 120 kg/ha di
azoto) in copertura su medicaio di terzo anno



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI

Regione
Lombardia

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto MIDA, cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia. Responsabile del progetto è l'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, realizzato con la collaborazione dell'Università degli Studi di Milano e la Cooperativa San Isidoro Società Agricola Cooperativa

LE RAGIONI

Il digestato è un materiale ricco di azoto, fosforo e potassio, può essere usato in completa sostituzione del fertilizzante di sintesi, se distribuito in maniera corretta.

La **corretta distribuzione del digestato** permette di diminuire le emissioni di ammoniaca, la lisciviazione di nitrati e le emissioni di gas a effetto serra.

VANTAGGI DEL CANTIERE

- Azzeramento della fertilizzazione di sintesi
- Contenimento degli odori.
- Abbattimento delle emissioni di ammoniaca.
- Pratica poco emissiva: distribuzione consentita anche con elevate concentrazioni di particolato nell'aria.

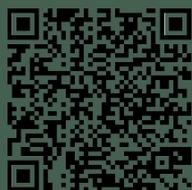


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO





MIdA



Progetto cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia.

CHI SIAMO E DOVE TROVARCI

e-mail: mida.progettopsr@gmail.com

Associazione Regionale Allevatori della Lombardia,
via Kennedy 30, 26013 Crema (CR)
tel. 0373-897007
cell. 3357669014



Università degli Studi di Milano
Via Celoria 2, 20133 Milano
Cell.3287573510



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

COOPERATIVA S. ISIDORO
società agricola cooperativa
Via Ca' Bruciata 7 46020 PEGOGNAGA (MN)
tel. e fax 0376/550903



Management Innovativo dei reflui per generare valore economico ed Ambientale

IL PROGETTO

Il settore zootecnico è sempre più sotto i riflettori per il suo contributo agli impatti negativi sul clima e sulla qualità dell'aria; ma il territorio produttivo è ricco di energia e capacità di innovazione per affrontare le sfide del futuro.

Il progetto MIdA sta lavorando per ridurre l'impatto ambientale e creare valore economico attraverso una gestione innovativa dei reflui zootecnici.

Obiettivi di progetto

Per affrontare queste sfide, MIdA sta lavorando per promuovere una gestione comprensoriale del refluo in digestione anaerobica (impianti di biogas) e una corretta gestione in campo del digestato.

Digestione anaerobica: La digestione anaerobica consente di ridurre le emissioni di metano, produrre energia rinnovabile e quindi ridurre l'impronta di carbonio delle produzioni zootecniche. Grazie a una gestione comprensoriale, anche le piccole aziende senza impianto di biogas possono valorizzare il loro refluo in digestione anaerobica.

Gestione del digestato: La corretta gestione del digestato in campo ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei nutrienti, ovvero fare in modo che l'azoto sia utilizzato al massimo dalle piante, riducendo la dispersione in aria (ammoniaca) e acque (nitrati in falda)

Per affrontare queste sfide, MIdA propone 10 giornate dimostrative nelle seguenti aree:

Digestione anaerobica consortile: gestione del cantiere, logistica, strutture, investimenti (2 giornate)

Gestione efficiente del digestato in campo cantiere, dosi, tempistiche, problemi, costi, soluzioni. La gestione del digestato sarà declinata con quattro giornate dimostrative sulla gestione del digestato su mais (distribuzione per iniezione in presemina e copertura, su mais di primo e secondo raccolto) due giornate dimostrative su frumento (iniezione in presemina e copertura) e due giornate dimostrative su medica.

Nelle giornate dimostrative sarà possibile il confronto tra imprenditori agricoli **che hanno già adottato i sistemi, fornitori di tecnologia e tecnici** in grado di illustrare le innovazioni, i problemi, gli aspetti economici.

I dati raccolti nei siti dimostrativi saranno infine elaborati per fornire un'analisi economica ed ambientale delle innovazioni proposte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

